

## Scheda di sicurezza

### Murin Dife Pasta

Scheda di sicurezza del 25/10/2023 revisione 8

In accordo con il Regolamento (UE) 2020/878



---

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscola e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Murin Dife Pasta

UFI: PF10-J09A-X00D-W9X4

Autorizzazione del Ministero della Salute n°: IT/2012/00075/AUT

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Rodenticida

Usi sconsigliati: Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: VEBI ISTITUTO BIOCHIMICO SRL

Via Desman, 43 - 35010 Borgoricco (PD)

Tel. +39 049 9337111 - [www.vebi.it](http://www.vebi.it)

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: [regulatory@vebi.it](mailto:regulatory@vebi.it)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma Tel.+39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia Tel.+39 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli Tel.+39 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma Tel.+39 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma Tel.+39 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze Tel.+39 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia Tel.+39 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano Tel.+39 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo Tel.+39 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona Tel.+39 800011858

Assistenza clienti VEBI: Tel.+39 0499337111

8:00-12:00- 13:00- 17:00

---

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Repr. 1B Può nuocere al feto.

STOT RE 2 Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

#### Pittogrammi di pericolo e avvertenza



Pericolo

#### Indicazioni di pericolo

H360D Può nuocere al feto.

H373 Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

#### Consigli di prudenza

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P280	Indossare guanti protettivi.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P501	Smaltire prodotto e recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

#### **Contiene:**

difenacoum (ISO); 3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicoumarina

#### **Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:**

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

#### **2.3. Altri pericoli**

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

### **SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

#### **3.1. Sostanze**

N.A.

#### **3.2. Miscele**

Identificazione della miscela: Murin Dife Pasta

#### **Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:**

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione	Proprietà:
≥ 7 - < 10 %	saccarosio	CAS:57-50-1 EC:200-334-9	Non classificato come pericoloso		
0.05 %	bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo	CAS:52-51-7 EC:200-143-0 Index:603-085-00-8	3.8/3 STOT SE 3, H335; 3.2/2 Skin Irrit. 2, H315; 3.3/1 Eye Dam. 1, H318; 4.1/A1 Aquatic Acute 1, H400; 3.1/4/Oral Acute Tox. 4, H302; 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4, H312, M:10	01-2119980938-15-XXXX	
50 ppm	difenacoum (ISO); 3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicoumarina	CAS:56073-07-5 EC:259-978-4 Index:607-157-00-X	3.7/1B Repr. 1B, H360D 3.1/1/Oral Acute Tox. 1, H300 3.1/1/Dermal Acute Tox. 1, H310 3.1/1/Inhal Acute Tox. 1, H330 3.9/1 STOT RE 1, H372 4.1/A1 Aquatic Acute 1, H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:10, M-Acute:10		PBT
			Limiti di concentrazione specifici: 0.003% ≤ C < 100%: Repr. 1B H360D 0.02% ≤ C < 100%: STOT RE 1 H372 0.002% ≤ C < 0.02%: STOT RE 2 H373		
30 ppm	2,3-Butanedione	CAS:431-03-8 EC:207-069-8	2.6/2 Flam. Liq. 2, H225; 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3, H331; 3.1/4/Oral Acute Tox. 4, H302; 3.9/2 STOT RE 2, H373; 3.3/1 Eye Dam. 1, H318; 3.2/2 Skin Irrit. 2, H315; 3.4.2/1 Skin Sens. 1, H317		
10 ppm	Denatonium Benzoate	CAS:3734-33-6 EC:223-095-2	3.1/4/Oral Acute Tox. 4, H302; 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2, H330; 3.3/1 Eye Dam. 1, H318		

### **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

#### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con

il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Il principio attivo è un anticoagulante di seconda generazione. Distrugge il normale meccanismo di coagulazione del sangue, fluidificandolo e eventualmente provocando emorragie interne e la morte.

- Pericoloso a contatto con la pelle; potrebbe essere assorbito e causare emorragia interna
- Pericoloso se ingerito; serio rischio di emorragia interna
- Pericoloso se inalato; serio rischio di emorragia interna
- Il terreno e l'acqua possono essere contaminati
- I sintomi possono essere associati all'aumento del rischio di emorragia

#### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Indicazioni per il medico: Come tutti gli anticoagulanti rodenticidi, il principio attivo è strutturalmente simile alla vitamina K.

Nel sito di lesione si forma un coagulo di sangue a causa di un complicato sistema a cascata, che coinvolge numerosi fattori della coagulazione sintetizzati nel fegato come precursori inattivi, convertiti in forma attiva e annessi alla circolare sanguigna. La vitamina K è impiegato nel fegato nel processo di attivazione, e viene utilizzata in un continuo processo ciclico che coinvolge numerosi enzimi. I rodenticidi anticoagulanti bloccano questi enzimi, impedendo la rigenerazione della vitamina K e l'attivazione dei fattori di coagulazione.

1. Monitorare l'attività protrombinica in continuazione, anche per alcuni giorni, soprattutto la quantità ingerita è ingente.

2. Trattamento: vitamina K1

3. Negli animali, in particolare quelli da compagnia, la Vitamina K1 può essere somministrata anche in caso di assenza di sintomi a causa dell'emorragia interna; Antidoto vitamina K

---

## **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua. Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>). CO<sub>2</sub> od Estintore a polvere

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti diretti di acqua.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

La combustione produce fumo pesante. Non inhalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio; Gas di acidi inorganici

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate

---

## **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8. Spostare le persone in luogo sicuro

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Evacuare l'area di pericolo

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Per la bonifica:

Pulitura a umido o aspirazione dei solidi.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

## Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Lavare le mani dopo l'uso

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare temperature superiori a 40°C; Evitare l'esposizione diretta al sole ed a sorgenti di calore

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10. Mantenere lontano dall'acqua o da ambienti umidi

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

## 7.3. Uso finali particolari

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### **Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL**

saccarosio

CAS: 57-50-1      Tipo OEL      ACGIH      Lungo termine 10 mg/m<sup>3</sup>  
Note: A4 - Dental erosion

2,3-Butanedione

CAS: 431-03-8      Tipo OEL      ACGIH      Lungo termine 0.01 ppm; Corto termine 0.02 ppm  
Note: A4 - Lung dam (Bronchiolitis obliterans-like illness)

Tipo OEL      UE      Lungo termine 0.07 mg/m<sup>3</sup> - 0.02 ppm; Corto termine 0.36 mg/m<sup>3</sup> - 0.1 ppm

#### **Valori PNEC**

difenacoum (ISO); 3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicoumarina

CAS: 56073-07-5    Via di esposizione: suolo; limite PNEC: 0.625 mg/kg

#### **Livello derivato senza effetto. (DNEL)**

difenacoum (ISO); 3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicoumarina

CAS: 56073-07-5    Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Short Term (acute)  
Consumatore: 0.0000011 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Long Term (repeated)  
Consumatore: 0.0000011 mg/kg bw/day

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Per la scelta dei dispositivi di protezione individuali si rimanda alla valutazione del rischio effettuata dall'utilizzatore ai sensi della normativa nazionale sulla sicurezza in ambiente di lavoro (D.Lgs.81/08 - titolo IX)

Protezione degli occhi:

Non necessari durante il normale utilizzo del prodotto.

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Reg. (UE) 2016/425 e norma EN ISO 20344). Nel caso in cui si dovessero utilizzare quantità ingenti di prodotto si consiglia una tuta protettiva di tipo 6 (rif. UNI EN13034) o maggiori.

Protezione delle mani:

UNI EN 374 (PF 3); NBR (gomma nitrilica). PVC (cloruro di polivinile)

Protezione respiratoria:

N.A.

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico; Posizionare il prodotto fuori dalla portata di bambini, uccelli, animali domestici, animali da fattoria e altri animali non bersaglio.

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

---

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Solido

Colore: verde  
Odore: burro  
Soglia di odore: Non Rilevante  
pH: 6.500 ( La misurazione del ph non è considerata rilevante in quanto il prodotto è un solido pronto all'uso che non deve essere diluito )  
Viscosità cinematica: N.A.  
Punto di fusione/congelamento: Non Rilevante  
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non Rilevante  
Punto di infiammabilità: Non Rilevante  
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non Rilevante  
Densità dei vapori: Non Rilevante  
Tensione di vapore: Non Rilevante  
Densità relativa: N.A. Note: 1.1 g/ml  
Idrosolubilità: Miscibile  
Solubilità in olio: solubile  
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non Rilevante  
Temperatura di autoaccensione: 373.000 °C Note: 373 °C  
Temperatura di decomposizione: Non Rilevante  
Infiammabilità: N.A.

**Caratteristiche delle particelle:**

Dimensione delle particelle: N.A.  
VOC (Dir. 2010/75/CE): Non Rilevante  
VOC (carbonio volatile): Non Rilevante

**9.2. Altre informazioni**

Proprietà esplosive: Non esplosivo  
Proprietà ossidanti: Non ossidante  
Nessun'altra informazione rilevante

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

**10.1. Reattività**

Stabile in condizioni normali

**10.2. Stabilità chimica**

Dato non disponibile.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Stabile in condizioni normali.

**10.5. Materiali incompatibili**

Nessuna in particolare.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno.

---

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

**Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:**

- |  |   |
|--|---|
| a) tossicità acuta                                 | Non classificato  |
|  | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
|  | LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg   |
| b) corrosione/irritazione cutanea                  | Non classificato  |
|  | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
|  | Irritante per la pelle Pelle Coniglio Negativo                                      |
| c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Non classificato  |
|  | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
|  | Irritante per gli occhi Coniglio Negativo   |
| d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea        | Non classificato  |
|  | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
|  | Sensibilizzazione della pelle Pelle Guinea-pig Negativo                             |

e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato
f) cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
g) tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Il prodotto è classificato: Repr. 1B(H360) Non classificato
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto è classificato: STOT RE 2(H373)
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:**

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diol

CAS: 52-51-7	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 307 mg/kg di p.c. LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg di p.c. LC50 Inalazione Ratto > 0.588 mg/l 4h
	b) corrosione/irritazione cutanea	Corrosivo per gli occhi Occhi Coniglio Positivo
		Irritante per la pelle Pelle Coniglio Positivo
	e) mutagenicità delle cellule germinali	Mutagenesi Negativo
	f) cancerogenicità	Carcinogenicità Negativo
	g) tossicità per la riproduzione	Tossicità per la riproduzione Negativo

difenacoum (ISO); 3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicoumarina

CAS: 56073-07-5	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 1.8 LD50 Orale Cane > 50 mg/kg LD50 Pelle Coniglio = 1000 mg/kg LC50 Inalazione Ratto 0.036 mg/l 4h
-----------------	--------------------	---

2,3-Butanedione

CAS: 431-03-8	a) tossicità acuta	LD50 Pelle Coniglio > 5 mg/kg LD50 Orale Ratto = 1580 mg/kg
---------------	--------------------	--

Denatonium Benzoate

CAS: 3734-33-6	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 749 LD50 Inalazione Ratto = 0.2 mg/l LD50 Pelle Ratto > 2000
	c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Irritante per gli occhi Occhi Positivo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

---

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

**12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

**Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto**

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile per il prodotto.

## **Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti**

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diol

CAS: 52-51-7 a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe = 0.068 mg/L 72 h - Anabaena flos aqua

a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie = 1.04 mg/L 48 h - Daphnia magna

a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci = 3 mg/L 96 h - Oncorhynchus mykiss

b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe = 0.0025 mg/L 72 h - Anabaena flos aqua

b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Pesci = 2.61 mg/L 672h - Oncorhynchus mykiss

b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Dafnie = 0.06 mg/L 504h - Daphnia magna

difenacoum (ISO); 3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicoumarina

CAS: 56073-07-5 g) Tossicità per organismi acquatici: LC50 = 0.52 mg/L 48 h

g) Tossicità per organismi acquatici: LC50 Pesci = 0.064 mg/L 96 h - Rainbow trout

d) Tossicità terrestre: LC50 Lombrico > 994 mg/kg - Eisenia foetida

d) Tossicità terrestre: NOEC Lombrico = 62.5 mg/kg - Eisenia foetida

g) Tossicità per organismi acquatici: ErC50 Alghe = 0.51 mg/L 72 h - Pseudokirkneriella subcapitata

d) Tossicità terrestre: LC50 Uccelli = 1.4 mg/kg - Japanese quail

d) Tossicità terrestre: LD50 Uccelli = 56 mg/kg - Bobwhite quail

d) Tossicità terrestre: NOEC Uccelli = 0.1 mg/kg - Japanese quail

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diol

CAS: 52-51-7

Test: Produzione di CO<sub>2</sub>; Valore: 70

Note: (OECD 301 B (mod. -Sturm- Test))

Test: OECD 314 ; Valore: 63.5

difenacoum (ISO); 3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicoumarina

CAS: 56073-07-5 Non rapidamente degradabile

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diol

CAS: 52-51-7

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione; Valore: 3.16

Note: calculated (EPIWIN)

Test: Kow - Coefficiente di partizione; Valore: 0.38

Note: (Log Kow n-octanol/water OECD 107)

difenacoum (ISO); 3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicoumarina

CAS: 56073-07-5

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione; Valore: 1100

Note: Calculated according to the BPC-2016-I-ENV

Bioaccumulabile

### **12.4. Mobilità nel suolo**

N.A.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

## **Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti**

difenacoum (ISO); 3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicoumarina

CAS: 56073-07-5 50 ppm PBT

### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

### **12.7. Altri effetti avversi**

N.A.

---

## **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Smaltire il prodotto non utilizzato e la confezione come rifiuto pericoloso in conformità al D. Lgs. 152/2006.

## **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

### **14.1. Numero ONU o numero ID**

N.A.

### **14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

N.A.

### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR-Classe: NA N.A.

### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

N.A.

### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

N.A.

### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

N.A.

Strada e Rotaia (ADR-RID):

N.A.

Aria (IATA):

N.A.

Mare (IMDG):

N.A.

### **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

N.A.

---

## **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuno

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 30, 40, 75

Reg. (EU) n. 528/2012

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 3: molto pericoloso.

Sostanze SVHC:

**Sostanze in candidate list (Art. 59 Reg. 1907/2006, REACH):'**

<b>Componente</b>	<b>Numero di Identificazione</b>	<b>Quantità</b>	<b>Proprietà:</b>
difenacoum (ISO); 3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicoumarina	CAS: 56073-07-5 EINECS: 259-978-4 Index: 607-157-00-X	50 ppm	SVHC - PBT Repr. Cat. 3.7/1B; Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

**SEZIONE 16: altre informazioni**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
H300	Letale se ingerito.	
H302	Nocivo se ingerito.	
H310	Letale per contatto con la pelle.	
H312	Nocivo per contatto con la pelle.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
H330	Letale se inalato.	
H331	Tossico se inalato.	
H335	Può irritare le vie respiratorie.	
H360D	Può nuocere al feto.	
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
H372	Provoca danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
H373	Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
<b>Codice</b>	<b>Classe e categoria di pericolo</b>	<b>Descrizione</b>
2.6/2	Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, Categoria 2
3.1/1/Dermal	Acute Tox. 1	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 1
3.1/1/Inhal	Acute Tox. 1	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 1
3.1/1/Oral	Acute Tox. 1	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 1
3.1/2/Inhal	Acute Tox. 2	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
3.1/3/Inhal	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
3.1/4/Dermal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.7/1B	Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
3.9/1	STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**

**Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008**

Repr. 1B, H360D

STOT RE 2, H373

**Procedura di classificazione**

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

KAFH: KAFH

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LDLo: Dose letale minima

N.A.: Non Applicabile

N/A: Non Applicabile

N/D: Non determinato / non disponibile

NA: Non disponibile

NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati

OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

PSG: Passeggeri

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

**Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:**

- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 16: altre informazioni